



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (CLASSE L-17)**

A.A. 2025/26

SOMMARIO

DATI GENERALI.....	2
Art. 1 - Premesse e finalità.....	3
Art. 2 - Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	3
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 - Percorso formativo	6
Art. 7 - Docenti del Corso di Studio.....	6
Art. 8 - Programmazione degli accessi.....	6
Art. 9 - Requisiti e modalità di accesso	6
Art. 10 - Iscrizione al Corso di Studio	8
Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	8
Art. 12 - Tirocini	9
Art. 13 - Crediti formativi universitari.....	10
Art. 14 - Propedeuticità	10
Art. 15 - Obblighi di frequenza.....	10
Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera	10
Art. 17 - Verifiche del profitto.....	10
Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	11
Art. 19 - Mobilità nazionale (Erasmus italiano)	12
Art. 20 - Mobilità internazionale.....	12
Art. 21 - Riconoscimento CFU extracurriculari	12
Art. 22 - Orientamento e Tutorato	12
Art. 23 – Prova finale	13
Art. 24 - Rilevazione delle opinioni degli studenti	14
Art. 25 - Assicurazione della qualità	14
Art. 26 - Trasparenza – Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	14
Art. 27 - Diploma supplement.....	15
Art. 28 - Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	15
Art. 29 - Norme finali	15
Allegato 1 - Prova d'accesso	16
Allegato 2 - Percorso formativo	17
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio	19
Docenti di riferimento e Tutor docenti disponibili per gli studenti.....	23



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Scienze dell'Architettura (Architectural Science)
Classe di appartenenza	L-17 Classe delle Lauree in Scienze dell'architettura
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
Struttura di riferimento	Facoltà di Ingegneria e Architettura
Dipartimento di riferimento	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR)
Sede didattica	Via Santa Croce N° 67 – Cagliari
Coordinatore	Prof. Vincenzo Bagnolo
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_80_71.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale (in presenza)
Accesso	a programmazione nazionale
Numero di studenti ammissibili	108
Posti riservati studenti non comunitari	8

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web.



Art. 1 - Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura (classe L-17) è deliberato dal Consiglio di Corso in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 - Organi del Corso di Studio

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, disponibile nel [sito web del corso](#).

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha come specifico obiettivo formativo quello di assicurare ai laureati una formazione orientata a progettare opere di architettura e di urbanistica, nella valutazione corretta dei problemi sociali e ambientali connessi ad ogni costruzione.

Il corso è articolato secondo un curriculum che, conformemente alla direttiva 85/384/CEE (e relative raccomandazioni), prevede una didattica sviluppata principalmente con attività formative, applicative e di laboratorio, per un totale di circa 90 CFU (distribuiti fra le aree disciplinari più direttamente legate ai temi di progetto) comprensivi di quelli per la prova finale.

Sono inoltre oggetto di studio e approfondimento gli ambiti tecnico-scientifici e umanistici che contribuiscono alla definizione dei saperi, delle competenze e abilità proprie dell'architetto.

I corsi monodisciplinari contribuiscono alla formazione culturale e tecnica e all'impostazione metodologica dei problemi da affrontare. Un'adeguata preparazione, in particolare, è prevista nelle discipline della storia dell'architettura, della rappresentazione, dell'urbanistica e della pianificazione, del restauro, della tecnologia dell'architettura, della scienza e della tecnica delle costruzioni e della fisica tecnica.

I laboratori sono articolati per affrontare temi e fasi differenti del progetto:

- nel primo anno sono prevalentemente proposti e sperimentati i fondamenti della composizione e della costruzione;
- nel secondo anno sono approfondite le pratiche della rappresentazione e della progettazione di organismi architettonici e sistemi costruttivi di maggior complessità;
- nel terzo anno i laboratori affrontano temi e problemi dell'architettura in relazione ai contesti insediativi, territoriali e paesaggistici.

Le discipline affini arricchiscono la formazione propria dell'architetto integrando conoscenze tecniche e umanistiche.

Tale curriculum intende formare adeguatamente il laureato ad affrontare le questioni dell'analisi, della rappresentazione, della configurazione spaziale, della costruzione delle architetture e delle relazioni di queste con i contesti urbani e territoriali e a controllare i fondamenti della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale. Tale obiettivo è perseguito anche con la promozione di



attività formative all'estero. In considerazione della localizzazione insulare della facoltà sarà riservato uno specifico approfondimento alle architetture della Sardegna e dell'ambito mediterraneo.

I laureati saranno in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE.

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dell'Architettura possiede una formazione orientata alla conoscenza e consapevolezza dei principali temi di progetto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica e adatta a valutare correttamente i principali problemi sociali e ambientali connessi alle costruzioni. Tale bagaglio di conoscenze e competenze consente al laureato di svolgere funzioni quali:

- progettazione di soluzioni architettoniche e costruttive semplici in contesti urbani e territoriali,
- supporto alla progettazione di soluzioni architettoniche e costruttive più complesse,
- supporto alla pianificazione territoriale e urbana.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze dell'Architettura acquisisce specifiche competenze, maturate con specifico riferimento ai contesti territoriali e culturali della Sardegna e dell'ambito mediterraneo e anche con esperienze formative all'estero, utili a svolgere, con consapevolezza adeguata, attività e mansioni nel contesto lavorativo. In particolare, il laureato possiederà conoscenze, abilità e competenze in merito a:

- analisi delle relazioni dell'architettura con i contesti urbani e territoriali,
- rappresentazione delle relazioni dell'architettura con i contesti urbani e territoriali,
- definizione delle configurazioni spaziali e della costruzione delle relazioni dell'architettura con i contesti urbani e territoriali,
- individuazione delle qualità patrimoniali e ambientali del contesto costruito,
- comunicazione efficace, con strumenti adeguati, di analisi e proposte progettuali a interlocutori di diverso grado di competenza e specializzazione.

Sbocchi professionali:

Il laureato in Scienze dell'Architettura potrà svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- amministrazioni pubbliche (comunali, provinciali e regionali) e società pubbliche e private,
- società pubbliche e private di promozione e progettazione di architettura e ingegneria,
- studi professionali,
- imprese edili,
- libera professione, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione alla sezione B dell'albo degli architetti.

La solida preparazione di base consente inoltre al laureato in Scienze dell'architettura una agevole prosecuzione del proprio percorso formativo accedendo sia alla laurea magistrale sia a corsi di specializzazione e master di primo livello.



Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Studio è basato su attività formative relative a sei tipologie:

- 1) attività di base (tipologia A);
- 2) attività caratterizzanti (tipologia B);
- 3) attività affini o integrative (tipologia C);
- 4) attività a scelta dello studente (tipologia D);
- 5) attività relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera (tipologia E);
- 6) ulteriori attività formative (tipologia F: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Per le attività formative a scelta, agli studenti è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo in corsi di laurea di pari livello (non è possibile sostenere esami dei Corsi di Laurea Magistrale), compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Studio. Lo studente può chiedere il riconoscimento, in termini di crediti, nell'ambito delle attività formative a sua scelta, di esperienze maturate al di fuori dei percorsi curriculari universitari: rientrano fra questi i tirocini, i seminari, le ulteriori conoscenze linguistiche, le attività connesse al programma Erasmus, ecc..

Per l'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU) è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Ulteriori dettagli potranno essere disponibili sul sito web del Corso di Studio alla pagina "[Attività a scelta dello studente](#)".

Alla pagina del sito web del Corso di Studio "[Altre attività formative](#)" potranno essere pubblicati avvisi relativi a seminari/laboratori/workshop utili per l'acquisizione dei CFU di tipologia F.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "altre attività".

Le modalità didattiche adottate consistono in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, laboratori monodisciplinari o integrati. L'attività didattica è organizzata prevalentemente su base annuale.

Per gli studenti a tempo parziale o contestualmente impegnati in attività lavorative, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere predisposte apposite modalità organizzative dell'attività formativa.



Art. 6 - Percorso formativo

Nell'Allegato 2 è riportato il Percorso formativo, contenente tutte le attività didattiche previste dal Corso di Laurea, con la tabella relativa ai risultati di apprendimento attesi espressi tramite i Descrittori Europei in relazione alle singole attività formative previste, nonché i docenti di riferimento e i docenti tutor.

Art. 7 - Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei docenti del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura è disponibile nel sito web del CdS e nel [Manifesto annuale della Facoltà](#).

Art. 8 - Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea è a numero programmato, ai sensi della Legge n°264/1999, definito sulla base di una programmazione nazionale. Il numero programmato viene deliberato annualmente dai competenti organi accademici e definito con apposito Decreto Ministeriale. I criteri per la formazione della graduatoria sono riportati nel relativo Bando di selezione.

Art. 9 - Requisiti e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'ammissione ai corsi sono richieste le capacità di comprendere e analizzare testi scritti di varia tipologia, di condurre ragionamenti logico-matematici, nonché conoscenze di cultura generale, con speciale riguardo all'ambito storico, geografico, sociale e istituzionale e disciplinari in disegno e rappresentazione, matematica e fisica.

Le conoscenze richieste possono essere così sintetizzate:

Comprensione del testo

Capacità di comprendere testi scritti in lingua italiana di diversa natura e con scopi comunicativi diversi.

Ragionamento logico

Capacità di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse.

Conoscenze acquisite negli studi

Competenze acquisite negli studi pregressi e conoscenze di cultura generale o di argomenti oggetto del dibattito pubblico contemporaneo. In particolare:

- capacità ad orientarsi nello spazio e nel tempo rappresentato, ovvero a collocare nello spazio e nel tempo fenomeni storico-culturali di rilievo anche relativi a specifiche vicende artistico-architettoniche, opere di architettura o correnti artistiche;
- conoscenza delle principali istituzioni nazionali e internazionali;
- comprensione di fenomeni attinenti agli ambiti giuridico, economico e di cittadinanza.

Per i candidati non comunitari residenti all'estero:

- conoscenze di cultura generale di ambito sovranazionale, su tematiche affrontate nel corso degli studi o presenti nel discorso pubblico contemporaneo.



c. Disegno e Rappresentazione

Capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza rispetto all'oggetto rappresentato. Padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti, assonometrie).

d. Matematica e Fisica

Padronanza di insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, fondamenti di geometria analitica, fondamenti di probabilità e statistica, fondamenti di elementi di trigonometria. Possesso di nozioni elementari sui principi della Meccanica, nozioni elementari sui principi della Termodinamica, nozioni elementari di Elettrostatica ed Elettrodinamica.

Il possesso di dette conoscenze sarà verificato attraverso una un'apposita **prova di accesso**, che ha anche finalità selettive per limitare l'iscrizione degli studenti entro il numero programmato. I contenuti sono fissati ogni anno dal ministero e sono descritti nell'apposito bando di selezione.

La prova di accesso è organizzata con modalità on-line (Test On Line CISIA, nella tipologia TEST-ARCHED), e si svolge nel mese di settembre.

Il TEST-ARCHED è un test nazionale promosso e gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

I partecipanti devono iscriversi al test secondo le modalità specificate nel bando di ammissione.

Gli studenti saranno ammessi all'immatricolazione, secondo l'ordine della graduatoria, sino al raggiungimento del numero programmato.

La prova di ammissione è anche volta ad individuare e determinare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

I candidati ammessi alle procedure di immatricolazione i quali, a seguito della prova di selezione, abbiano riportato un punteggio totale inferiore a 20 e un punteggio parziale nelle sezioni di "matematica e fisica" e/o di "disegno e rappresentazione" inferiore a 1/3 del punteggio massimo conseguibile nelle singole sezioni (3 punti per "fisica e matematica" e 3 punti per "disegno e rappresentazione") dovranno colmare il deficit di preparazione iniziale assolvendo gli obblighi formativi aggiuntivi relativi alle specifiche aree.

A questo scopo tali studenti dovranno avvalersi dei corsi di potenziamento delle competenze di matematica, organizzati dalla Facoltà nel mese di settembre, dei corsi di riallineamento presenti sulla piattaforma on-line dell'Ateneo e dei corsi di riallineamento di disegno organizzati nel mese di ottobre/novembre; potranno quindi frequentare tutti gli insegnamenti del primo semestre, ma dovranno obbligatoriamente colmare il debito formativo prima di poter sostenere gli esami previsti nel percorso formativo.

Il debito formativo potrà essere colmato, rispettivamente, attraverso:

Matematica

- il superamento del test di verifica al termine del corso di potenziamento di Matematica (punteggio $\geq 8/20$);
- superamento della prova parziale di geometria e algebra;

Disegno

- il superamento del test di verifica al termine del corso di riallineamento di Disegno (punteggio $\geq 4/10$);
- superamento della prova parziale di disegno.



In caso di non superamento delle prove di recupero previste o di mancato sostenimento delle stesse gli studenti saranno obbligati a superare l'esame del C.I. di Matematica e/o l'esame di Disegno dell'Architettura prima di poter sostenere gli altri esami del proprio percorso di studi.

La prova di ammissione è richiesta a tutti coloro che intendono accedere al Corso di Studio, anche se provenienti da altri Corsi di Studio o in possesso di altra laurea.

È altresì richiesta la ripetizione del test agli studenti precedentemente iscritti ai Corsi di Studio di Architettura, decaduti o che abbiano rinunciato agli studi.

Sono esonerati dal sostenimento della prova di ammissione solamente coloro che chiedono il passaggio ad anni di corso successivi al primo purché provengano da corsi di studio afferenti alle classi L-17 o LM-4 a ciclo unico quinquennale (D.M. 270/2004) o le corrispondenti classi del DM 509/99 e abbiano superato la rispettiva prova di ammissione. Il passaggio è comunque subordinato al numero di posti disponibili, secondo quanto previsto al successivo art. 11.

Le modalità di iscrizione al Test ARCHED e le scadenze per l'iscrizione alla selezione e per l'immatricolazione sono indicate nel relativo Bando disponibile nel sito del Corso di Studio alla pagina ["Iscriversi"](#) e nel sito web dell'ateneo, alla pagina [futuri studenti e studentesse>come iscriversi e immatricolarsi](#).

Art. 10 - Iscrizione al Corso di Studio

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura dell'Università di Cagliari, oltre ad essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo), devono obbligatoriamente sostenere la prova d'ammissione.

L'immatricolazione avviene secondo l'ordine della graduatoria, nell'ambito dei posti disponibili.

Le modalità operative per l'iscrizione online al CdL vengono indicati annualmente nel relativo bando di selezione disponibile nel sito web della Facoltà, alla pagina ["iscriversi > accesso al corso di laurea in Scienze dell'Architettura"](#).

Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento tasse e contributi, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Nel caso di richieste di passaggio e/o trasferimenti, l'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa quando siano stati riconosciuti un numero di crediti pari almeno a:

- 40 crediti convalidati per accedere al secondo anno del corso di studio;
- 90 crediti convalidati per accedere al terzo anno del corso di studio.



Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio

Il trasferimento ed il passaggio al Corso di Laurea in Scienze dell'architettura sono subordinati alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso di cui all'art. 9 del presente Regolamento. Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, la certificazione attestante la carriera svolta con i programmi dei relativi insegnamenti, qualora richiesti.

Per gli anni successivi al primo il numero di passaggi è condizionato ai posti che si saranno effettivamente resi disponibili per trasferimenti o cancellazioni. In caso di richieste superiori per numero all'effettiva disponibilità, la graduatoria di ammissione è formulata secondo la media ponderata degli esami sostenuti fra quelli riconoscibili ai fini del Corso di Studio. A parità di media costituisce inoltre elemento di precedenza la minore anzianità anagrafica.

Il Consiglio del Corso di Studio, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso, valuterà, anche sulla base dei programmi delle discipline, le possibili equivalenze, o le corrispondenze anche non complete nei programmi, con le materie previste nel percorso formativo e convaliderà gli esami, attribuendo per ciascuno i relativi crediti riconosciuti ed utili al conseguimento del titolo. In particolare, in caso di trasferimento da corsi di laurea della medesima classe e, se svolti con modalità a distanza, accreditati ai sensi della normativa vigente, saranno riconosciuti in ogni settore scientifico disciplinare almeno il 50% dei crediti acquisiti.

L'anno di corso al quale lo studente viene ammesso è deliberato dal Consiglio di Corso di Studi sulla base delle discipline e dei crediti convalidati.

Art. 12 - Tirocini

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'architettura promuove e incoraggia le attività formative volte ad acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi propri dell'architettura favorendo lo svolgimento di tirocini formativi e stages presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni.

Per lo svolgimento di tirocini o stage in enti extra-universitari gli studenti sono vincolati al rispetto delle pratiche amministrative previste dall'Ateneo, con particolare riguardo a quelle assicurative e antinfortunistiche. Lo svolgimento di periodi di tirocinio o stage deve essere certificato da un apposito registro vidimato dall'Ente ospitante. Il riconoscimento dei crediti è inoltre subordinato alla presentazione da parte dello studente di una relazione conclusiva sull'attività svolta. I corrispondenti crediti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio, sulla base della documentazione presentata.

Nello specifico, il percorso formativo prevede 3 CFU di tirocinio obbligatorio.

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'architettura prevede anche la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare presso enti ospitanti esteri. Per il tirocinio internazionale, nel caso in cui il monte ore svolto superi le 75 ore corrispondenti a 3 cfu tipo F previste per il CdL in Scienze dell'Architettura, lo studente può chiedere il riconoscimento delle ore eccedenti (fino a un massimo di 200 ore) come crediti di tipo D, fino a ulteriori 8 CFU.

Per i dettagli si rimanda al sito web del CdS alla voce Didattica>Tirocinio.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Alla pagina "[Tirocinio](#)" del sito web del Corso di Studio è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio.



Art. 13 - Crediti formativi universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Ad ogni credito formativo corrispondono 10 ore di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, rimanendo le restanti da dedicare allo studio individuale. Infine, per quanto riguarda i tirocini, la prova finale e le altre attività formative ad ogni credito corrispondono 25 ore di impegno effettivo dello studente.

Art. 14 - Propedeuticità

Per sostenere gli esami di profitto dovranno essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si sono superati gli esami di:
Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Disegno dell'Architettura
Statica e Scienza delle Costruzioni	Corso Integrato di Matematica
Storia dell'Architettura dell'età moderna	Storia dell'architettura antica, medievale e rinascimentale
Teorie e Tecniche del Restauro	Storia dell'Architettura dell'età moderna
Tecnica delle Costruzioni	Statica e Scienza delle Costruzioni

Gli esami sostenuti in difetto del rispetto delle propedeuticità sono annullati d'ufficio e devono essere ripetuti.

Art. 15 - Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. La frequenza è accertata dai docenti responsabili dell'attività formativa, in base a criteri coerenti con la propria organizzazione didattica. Potranno essere esonerati dall'obbligo della frequenza ai corsi gli studenti che ne facciano domanda con motivate e documentate ragioni.

Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua Inglese, o di altra lingua dell'Unione Europea fra spagnolo, francese o tedesco, rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (**livello B1** della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi tecnici.

I crediti relativi alla prova di lingua Inglese potranno essere acquisiti:

- 1) superando la prova di valutazione presso il Centro Linguistico d'Ateneo
- 2) presentando opportuna certificazione rilasciata da scuole/enti accreditati.

Qualora lo studente scelga una lingua diversa dall'inglese dovrà presentare opportuna certificazione rilasciata da scuole/enti accreditati.

Art. 17 - Verifiche del profitto

Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione nell'arco dell'anno sono stabiliti in conformità ai Regolamenti di Ateneo e della Facoltà.



Gli esami di profitto consistono in una prova finale di verifica della preparazione dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal candidato sotto la direzione dei docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dallo studente durante il semestre.

In particolare

- i corsi monodisciplinari prevedono modalità di valutazione che si concludono con un esame;
- i corsi integrati sono organizzati secondo moduli svolti da uno o più professori ufficiali che faranno parte di un'unica commissione d'esame.
- i laboratori sono coordinati dai docenti responsabili dei corsi integrati nel laboratorio.

Le modalità di accertamento degli obiettivi formativi in esito ai singoli insegnamenti sono descritte per ciascuno di essi nelle rispettive pagine disponibili attraverso il sito web del Corso di Studio e del Docente.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30. Il superamento di un esame di profitto consente allo studente l'acquisizione dei relativi crediti.

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti. I relativi crediti si acquisiranno pertanto solo a seguito della valutazione complessiva di tutti i moduli, anche qualora essi siano distribuiti su due semestri.

Le Commissioni esaminatrici sono costituite da almeno due membri nominati con le modalità previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale ai sensi del DM 270/2004, come integrato dal DM 96/2023, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera a) del D.M. 270/04. A tal fine agli studenti è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo in corsi di laurea di pari livello (non è possibile sostenere esami dei Corsi di Laurea Magistrale), compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Studio.

Di anno in anno potrà essere riportato nel sito web del corso di studio un elenco di attività, coerenti con il progetto formativo, tra le quali gli studenti potranno eventualmente effettuare la scelta.

Tali elenchi di attività non sono né esaustivi né vincolanti, tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente. Qualora lo studente intenda sostenere insegnamenti/attività differenti da quelli proposti, il modulo di scelta delle attività libere,



consegnato in segreteria studenti, verrà inviato alla struttura didattica che si pronuncerà in merito alla coerenza con il percorso formativo dello studente.

Il modulo, disponibile presso la segreteria studenti e nel sito web della stessa segreteria, deve essere compilato secondo le istruzioni riportate e, pena la non accettazione, deve essere corredato dei programmi degli insegnamenti proposti. Lo studente è tenuto a verificare che non esistano impedimenti di qualsiasi natura all'effettiva frequenza dei corsi proposti.

Il Consiglio di Corso di Studio, valutata la conformità e la coerenza con gli obiettivi didattici del medesimo, attribuirà per ogni specifica domanda il numero di crediti formativi ritenuti congrui.

La presentazione dei piani di studio individuali dovrà avvenire entro il 31 Ottobre, salvo diversa delibera del CCS.

Art. 19 - Mobilità nazionale (Erasmus italiano)

Il Consiglio di Corso di Studio può prevedere la possibilità di partecipare all'Erasmus italiano, un progetto volto a promuovere la mobilità studentesca tra le Università italiane, sulla base di Convenzioni stipulate tra gli Atenei. Il progetto è finalizzato a supportare la costruzione di percorsi di studio innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa, rafforzando l'integrazione e la complementarità tra gli Atenei stipulanti.

Il bando relativo alla mobilità nazionale potrà essere consultabile sul sito del CdS.

Art. 20 - Mobilità internazionale

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'architettura promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Laurea in Architettura o ad esso affini. Il Consiglio di Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura.

Art. 21 - Riconoscimento CFU extracurricolari

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari a 48, complessivamente tra corsi di I e II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 22 - Orientamento e Tutorato

Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile sul sito del Corso di Studio, alla voce "[Orientarsi](#)".



Art. 23 – Prova finale

Le modalità di organizzazione dell'esame di Laurea sono coordinate a livello di Facoltà.
Per essere ammessi all'esame di Laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti e completato le altre attività formative previste nel piano degli studi, con le modalità stabilite dal presente regolamento, comprese quelle relative alla preparazione della prova finale, conseguendo i relativi crediti. Il numero di crediti, compresi quelli attribuiti all'attività finale, acquisiti durante il corso degli studi non deve essere inferiore a 180. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi.

I candidati al conseguimento della laurea dovranno elaborare un documento di rielaborazione critica dei contenuti e delle esperienze di formazione del triennio che sarà oggetto di discussione con la Commissione di laurea. Il documento potrà essere redatto nella forma di un portfolio con cui proporre una rilettura critico-disciplinare dei corsi frequentati (o di una ponderata selezione di essi), oppure un dossier che illustri in modo sintetico e circoscritto un solo argomento che il laureando considera di suo particolare interesse, avendolo affrontato nel corso del triennio.
Al termine della presentazione da parte dello studente, i membri della commissione possono formulare osservazioni e chiedere allo studente maggiori precisazioni su quanto esposto.

La tesi può essere redatta ed eventualmente discussa (su richiesta del candidato, previa accettazione da parte della Commissione di Laurea) anche in un'altra lingua della UE (inglese, francese, spagnolo).

Per ulteriori dettagli si rimanda al sito web del CdS, alla voce Didattica>Prova finale.

Criteria di assegnazione del voto di laurea

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è definito secondo il seguente algoritmo di valutazione:

$$VF = MP \times 3,8 + BC + BI + BL + T$$

Dove:

VF = voto finale di laurea attribuito al candidato

MP = media pesata dei voti degli esami sostenuti durante il triennio formativo

3,8 = fattore di normalizzazione

BC = Bonus carriera attribuito in funzione della velocità del percorso del candidato. Sono previsti:

- 5 punti per gli studenti che concludono il percorso entro la durata legale del CdS (3 anni);
- 3 punti per gli studenti che concludono il percorso 1° anno fuori corso;
- 0 per gli studenti che concludono il percorso dal 2° anno Fuori corso in poi.

BI = Bonus percorsi internazionali (Erasmus/globus) così valutati:

- 1 punto per chi ha conseguito almeno 15 CFU in percorso internazionale
- 1,5 punti per chi ha conseguito almeno 20 CFU in percorso internazionale
- 2 punti per chi ha conseguito almeno 25 CFU in percorso internazionale

BL = bonus lodi, valutato in 0,33 punti per ogni lode conseguita



T = punteggio attribuito dalla Commissione al lavoro finale. L'elaborato di tesi potrà essere valutato dalla Commissione sino a 3 punti (da 0 a 3) senza distinzione tra relatore e membri della Commissione.

La commissione avrà la facoltà di attribuire la lode al voto finale qualora sussista la concomitanza delle seguenti condizioni:

1. MP=>28,00
2. VF=>112
3. Unanimità da parte della commissione

Art. 24 - Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso di Studio promuove la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti, al corso di studio, ai servizi offerti, alle prove d'esame superate. I risultati vengono monitorati e analizzati periodicamente, con l'obiettivo di individuare e attuare azioni volte al miglioramento continuo del Corso di Studio.

Prospetti analitici anonimizzati e tabelle di riepilogo delle opinioni degli studenti sono reperibili nel sito dell'Ateneo e del Corso di Studio.

Art. 25 - Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura promuove una politica di programmazione e gestione delle attività volta a perseguire il miglioramento continuo, in conformità a quanto previsto dalle norme in materia di Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari e alle buone pratiche sia nazionali che internazionali.

I documenti relativi al Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS sono disponibili alla pagina "[Qualità e miglioramento](#)".

Art. 26 - Trasparenza – Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del Corso di Studio è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso il sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di di Laurea;
- l'ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- il percorso formativo del Corso di Laurea;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

Sui siti web del Corso di Studio e della [Facoltà di Ingegneria e Architettura](#) possono essere pubblicate inoltre:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- altre informazioni utili.



Art. 27 - Diploma supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea in Scienze dell'architettura, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 - Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 - Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



Allegato 1 - Prova d'accesso

La prova di ammissione si terrà il 9 settembre on-line (nelle aule informatiche dell'università, Test ARCHED) in modalità @UNI.

La prova di ammissione, della durata di 100 minuti, consiste nello svolgimento di 50 (cinquanta) quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- Cultura generale e ragionamento logico
- Storia (inclusa storia dell'arte)
- Disegno e rappresentazione
- Fisica e Matematica

Il Test ARCHED è composto da 5 sezioni distinte:

Comprensione del testo: 10 quesiti - 20 minuti

Conoscenze acquisite negli studi e di storia (inclusa storia dell'arte): 10 quesiti - 20 minuti

Ragionamento logico: 10 quesiti - 20 minuti

Disegno e rappresentazione: 10 quesiti - 20 minuti

Fisica e matematica: 10 quesiti - 20 minuti

I programmi relativi alle materie suindicate, oggetto della prova di selezione, sono indicati nell'[allegato A del Decreto Ministeriale n. 395 del 12 maggio 2025](#).

Per la valutazione delle prove di ammissione sono attribuiti al massimo cinquanta (50) punti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data;

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.

Non sono inseriti in graduatoria i candidati che non hanno fornito risposta a nessun quesito.

In caso di parità di punteggio, prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, comprensione del testo, disegno e rappresentazione, fisica e matematica, conoscenze acquisite negli studi, storia (inclusa storia dell'arte) e cultura generale.

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Per i dettagli sull'iscrizione e sulle modalità e contenuti della prova di ammissione si rimanda all'apposito bando di selezione disponibile sul sito della Facoltà, alla pagina [Iscriversi>Accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura](#).



Allegato 2 - Percorso formativo

1° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	A	8	80
1	Corso Integrato di Matematica - Modulo: Geometria	MAT/03	A	5	50
2	- Modulo: Analisi Matematica	MAT/05	A	5	50
1	Laboratorio integrato di Progettazione architettonica 1 - Modulo: Composizione architettonica e urbana 1	ICAR/14	B	10	100
2	- Modulo: Tecnologie per l'architettura 1	ICAR/10	B	5	50
1 - 2	Storia dell'architettura antica, medievale e rinascimentale	ICAR/18	A	8	80
1	Corso integrato di Fondamenti dell'Architettura - Modulo: Storia dell'Architettura del Novecento	ICAR/18	A	5	50
1	- Modulo: Elementi di Composizione architettonica	ICAR/14	C	3	30
2	- Modulo: Caratteri costruttivi e distributivi degli edifici	ICAR/10	C	3	30
2	- Modulo: Tecniche della Rappresentazione digitale	ICAR/17	C	3	30
2	Geografia urbana e territoriale	M-GGR/02	C	4	40

2° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1	Storia dell'Architettura dell'età moderna	ICAR/18	A	5	50
1	Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17	A	7	70
1	Laboratorio integrato di Progettazione architettonica 2 - Modulo: Composizione architettonica e urbana 2	ICAR/14	B	10	100
2	- Modulo: Tecnologie per l'architettura 2	ICAR/10	B	5	50
1 - 2	Statica e Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	B	11	110
2	Fisica Tecnica Ambientale	ING-IND/11	A	8	80
2	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/20	B	5	50



3° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1	Geodesign	ICAR/20	B	5	50
1	Processi e Metodi della Produzione Edilizia	ICAR/11	C	5	50
1	Teorie e tecniche del Restauro	ICAR/19	B	8	80
1	Laboratorio integrato di Progettazione architettonica 3 - Modulo: Composizione architettonica e urbana 3	ICAR/14	B	6	60
1	- Modulo: Composizione architettonica	ICAR/14	B	4	40
2	- Modulo: Tecnologie per l'architettura 3	ICAR/10	B	5	50
2	Pianificazione Urbana	ICAR/20	B	5	50
2	Estimo	ICAR/22	B	5	50
2	Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	B	6	60

Ulteriori crediti da acquisire

Sem	Attività formativa	SSD	TAF	CFU	Ore
	Prova di conoscenza lingua UE ¹		E	3	
	Scelta libera ²		D	12	
	Tirocinio		F	3	75
	Prova Finale		E	3	75

*Eventuali variazioni del semestre di erogazione saranno riportate nel [Manifesto Annuale della Facoltà](#) pubblicato all'inizio del relativo anno accademico.

TOTALE COMPLESSIVO DEI CREDITI 180

- (1) I crediti formativi universitari relativi alla prova di lingua straniera potranno essere acquisiti:
- superando il test di valutazione di livello B1 -preintermedio- presso il Centro Linguistico d'Ateneo (solo per la lingua inglese),
 - presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua straniera di livello B1 - preintermedio rilasciata da scuole/enti accreditati.
- (2) La scelta dei relativi crediti formativi deve essere coerente con il percorso formativo dello studente e deve avere l'approvazione vincolante del Consiglio di Corso di Studio.
Un elenco di altre attività preventivamente approvate, quali seminari, laboratori e/o workshop, sarà proposto dal Consiglio di Corso di Studio per la copertura dei crediti a scelta e pubblicate sul sito web del corso di studio.



Conoscenza della storia della città e dei temi principali dell'organizzazione urbana, in prospettiva non soltanto europea e occidentale	X			X	X	X	X	X			X		X					
Conoscenza delle teorie e pratiche urbanistiche moderne e contemporanee, con riferimento alle tecniche e strumenti della pianificazione urbana e territoriale in determinati contesti culturali e sociali	X			X	X	X	X	X			X		X					
Conoscenza delle condizioni spaziali del vivere urbano e della relazione tra spazio pubblico, il patrimonio collettivo e capitale territoriale	X			X	X	X	X	X			X		X					
Conoscenza delle tematiche, di carattere storico, estetico e tecnologico, connesse al progetto di restauro, e delle condizioni e metodi di studio dell'edificio come testo, traccia e deposito monumentale di modi di vita, di stili, di saperi, di esperienze e know-how del passato	X			X	X	X	X	X			X		X					
Comprensione dei principali elementi dell'edificio storico, sotto il profilo costruttivo ed estetico, attraverso le tecniche di rilievo e l'analisi dei materiali	X			X	X	X	X	X			X		X					
Comprensione e definizione delle scelte progettuali in relazione ai principi e alle logiche formali e funzionali dell'architettura nei contesti culturali, ambientali e tipologici alle diverse scale - edificio, spazi urbani, città, territorio – e degli interventi sull'esistente secondo la sua specifica contestualizzazione storica.			X		X	X	X		X		X	X		X	X	X	X	
Conoscenza e comprensione delle molteplici componenti del progetto di architettura, dagli strumenti per una corretta lettura dei luoghi a quelli necessari alla definizione del programma di intervento a quelli che consentono una sua corretta realizzazione formale.			X		X	X	X		X		X	X		X	X	X	X	X
Conoscenza dei principi e metodi dell'analisi estimativa di edifici, aree fabbricabili e terreni.																X		X
Conoscenza dei rapporti tra pratiche spaziali e politiche che si determinano in ambito urbano attraverso l'analisi applicata, attiva e critica dell'organizzazione territoriale. Apprendimento degli aspetti connessi alla strutturazione economica, amministrativa, discorsiva e delle rappresentazioni attraverso gli strumenti teorici e dei modelli strategici concepiti a partire dagli e per gli spazi urbani.			X		X	X	X		X		X	X		X	X	X	X	X
Conoscenza e comprensione dei quadri normativi e delle procedure amministrative che disciplinano il progetto architettonico e urbano in tutte le sue fasi.			X		X	X	X		X		X	X		X	X	X	X	X
Conoscenza e comprensione delle leggi della statica e della fisica tecnica ambientale e delle conseguenti soluzioni costruttive per la realizzazione dell'idea progettuale.			X		X				X	X	X		X		X		X	X
Conoscenza e comprensione dei sistemi tecnologici dell'edificio, delle proprietà e funzionalità dei materiali da costruzione (storici, moderni e innovativi), e degli strumenti e procedure per la produzione edilizia.			X		X				X	X	X		X		X		X	X
Conoscenza e comprensione delle tecniche del disegno, manuale e digitale, per la corretta lettura e analisi degli aspetti funzionali, strutturali e formali dei singoli elementi costruttivi, in funzione anche di una loro efficace comunicazione.			X		X				X	X	X		X		X		X	X



Docenti di riferimento e Tutor docenti disponibili per gli studenti

Docenti di riferimento	Tutor docenti
Bagnolo Vincenzo	Atzeni Carlo
Cadinu Marco	Bagnolo Vincenzo
Cocco Giovanni Battista	Cadinu Marco
Colavitti Anna Maria	Cherchi Pier Francesco
Lecis Marco	Cocco Giovanni Battista
Mistretta Fausto	Colavitti Anna Maria
Peghin Giorgio Mario	Lecis Marco
Ratto Andrea	Peghin Giorgio Mario
Sanjust Paolo	Ratto Andrea
	Reccia Emanuele
	Sanjust Paolo